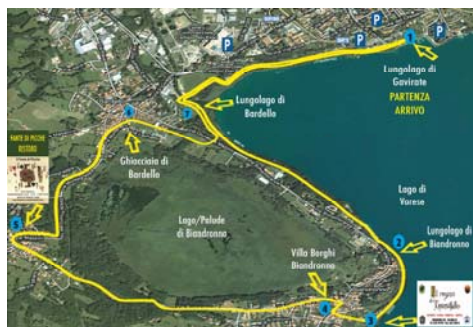




IN QUESTO MESE ...

SABATO 2 GIUGNO 2018 - CAMMINANMANGIANDO

Camminata enogastronomica sul Lago di Varese tra i Comuni di Gavirate, Bardello e Biandronno.



CamminanMangiando - 9° edizione

La manifestazione è organizzata dalle Pro Loco di Gavirate, Bardello e Biandronno: la partenza libera è sul Lungolago di Gavirate tra le ore 11 e le 13. La 9° edizione si terrà nella giornata di sabato 2 giugno 2018. Iscrizioni prima della partenza entro le ore 13,00 e fino ad un massimo di 700 partecipanti. Quote di iscrizione: adulti Euro 18,00 e ridotti da 7 a 12 anni Euro 9,00. Stand gastronomici, premi e gadget. Alla partenza l'aperitivo con il piatto misto di salumi e formaggi tipici, a Biandronno i primi piatti, a Bardello i secondi, dolce all'arrivo a Gavirate. Lungo il percorso, circa 10 chilometri, degustazioni. Mercatino Mani Magiche.



Bike night intorno al lago - 15 giugno

Venerdì 15 giugno si svolgerà lungo la pista ciclabile una pedalata in notturna con partenza dal lungolago di Gavirate. Il programma prevede il giro completo intorno al lago con riconoscimenti ai partecipanti e ristoro finale. La pista ciclopedonale del Lago di Varese misura 28 Km. ed ha una pavimentazione mista tra asfalto e calcestruzzo colorato, un percorso promiscuo per pedoni e ciclisti. La pendenza media è inferiore al 5% ed il tempo di percorrenza per completare il giro è di circa 2 ore. I comuni che si affacciano sul lago sono Gavirate, Varese, Buguggiate, Azzate, Galliate Lombardo, Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia, Biandronno, Bardello.



Il viaggio dell'Alzheimer Fest - 16 e 17 giugno

E' una festa con tanti eventi, spettacoli, danze, incontri e concerti sul lungolago a Gavirate, in centro paese, al Chiostro di Voltorre. Ci saranno dei gazebo ma non sarà un mercatino perché non si venderanno oggetti, non si raccoglieranno soldi ma si offriranno occasioni di convivialità e di condivisione. Sono occasioni pensate non solo ma soprattutto per malati di Alzheimer e per i loro caregiver. Si farà festa perché si vuol vedere chi è malato sorridere insieme con il suo familiare e con il curante, perché si vuole includere e porre fine all'isolamento e alla solitudine di chi ha a che fare con disorientamento e smemoratezza della malattia di Alzheimer.